

A BORGO FAXHALL Una Galleria piena di gol

IMMAGINI ED EVENTI
dal 14 al 30 aprile 2011

Novant'anni di storia
della squadra
biancorossa



In collaborazione con



Associazione
WILLIAM
BOTTIGELLI

Con il patrocinio di



COMUNE DI
PIACENZA

Più di novant'anni di storie, emozioni, successi e sconfitte, uomini e idee, passione e sentimenti: è l'epopea unica del Piacenza Calcio (nato Piacenza F.B.C.), che rivive attraverso un'iniziativa altrettanto unica. Decine di pannelli con foto a testimoniare il procedere dei tempi e delle storie legate alla maglia biancorossa, accanto brevi testi a illustrare e raccontare chi della storia



è stato protagonista, a testimoniare della partecipazione della gente, che è sempre stato il fine unico di tanto investire, lavorare, programmare, sfidare.

La mostra prende possesso della suggestiva coreografia di Borgo Faxhall per far battere il cuore

della città insieme a quello dei tifosi e dei calciatori. Il percorso si sviluppa attraverso la cronologia degli anni: il Piacenza dei pionieri di inizio XIX secolo, in un'epoca nella quale non si parlava di tornelli e diffide, ma non era raro ritrovasi con il naso pesto o un ombrello spaccato sulla testa. Gli anni degli spogliatoi a cielo aperto, della scoperta dello sport all'aria aperta.



A seguire quelli della presa di coscienza, di un "vero" stadio per il calcio, ormai capace di ricoprire un ruolo non solo sportivo, ma anche sociale. Dalle ceneri della seconda guerra mondiale, rinasce un Piacenza che si veste ora da squadra più ambiziosa, decisa a ritagliarsi un ruolo

importante. Cosa che diventa rapidamente realtà. Una sezione speciale è dedicata a quel Piacenza tutto... piacentino che dalla serie D comincia a mettere il naso in serie C e poi inizia la lenta marcia di avvicinamento a una serie B.

Ed è a partire da qui che il racconto si fa più intenso: la promozione nella serie cadetta di fine anni Sessanta, la costruzione del nuovo sta-



dio, l'indimenticabile epopea di Gibi Fabbri e dei suoi moschettieri, capaci di un calcio che definire moderno è addirittura riduttivo. Infine, dopo un decennio a singhiozzo, ecco l'avventura più grande, firmata Leonardo Garilli. Dalla C2 alla serie A, in un crescendo clamoroso.

Spazio apposito nell'esposizione è dedicato proprio alla figura dell'Ingegniere, altro spazio apposito alla prima promozione in serie A, agli uomini che l'hanno firmata, a una città che si è fermata per festeggiarla. E poi, la carrellata dei capitani che sono passati nel nostro stadio in otto anni di onoratissimo servizio nel massimo campionato. Uno spazio apposito merita anche



lo spareggio di Napoli contro il Cagliari (1997). A completare la mostra, l'angolo speciale dei fratelli Filippo e Simone Inzaghi e a chi in particolare ha legato faccia e cuore al Piacenza Calcio. Molti di loro saranno presenti in carne ed ossa per momenti di festeggiamento dal vivo.